

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Decreto del Presidente della Giunta regionale

Prot. n. 13259

Decr. n. 677

Tutela di esemplari arborei singoli o in gruppi, in bosco o in filare, di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nei Comuni di Carpi e Finale Emilia in provincia di Modena, di Campegine, Carpineti, Castellarano, Ciano D'Enza, Ligonchio, Scandiano in Provincia di Reggio Emilia, di Salsomaggiore in provincia di Parma, di Castel S. Giovanni, Piozzano, Travo e Villanova sull'Arda in provincia di Piacenza.

Articolo 6 L.R. 24 gennaio 1977 n. 2 modificato dall'art. 39 della L.R. 2 aprile 1988 n. 11.

Il Presidente della Giunta regionale;

Premesso che a norma dell'art. 6 della L.R. 24.1.1977 n. 2 e successive modifiche possono essere soggetti a particolare tutela esemplari arborei singoli od in gruppi, in bosco od in filari, di notevole pregio scientifico e monumentale vegetanti nel territorio regionale;

Considerato:

- che l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali ha effettuato un censimento su tutto il territorio regionale degli esemplari arborei monumentali meritevoli di essere tutelati;
- che il censimento è stato utilizzato dal competente Ufficio Parchi e Riserve naturali dell'Assessorato all'ambiente e Difesa del Suolo, per mettere a punto i criteri tecnici per valutare l'importanza regionale degli esemplari arborei censiti e che tali criteri sono stati approvati dal Comitato Consultivo regionale per la conservazione della natura nella seduta del 15 aprile 1987;

Considerato altresì che nel contempo sono state trasmesse ai Comuni interessati le schede del censimento ai fini di una verifica aggiornata dei dati contenuti nelle schede stesse, con particolare riferimento alle attuali condizioni vegetative degli esemplari arborei censiti ed alla esattezza dei dati catastali;

Dato atto:

- che in seguito ad ulteriori solleciti, allo stato attuale hanno fornito le indicazioni richieste riguardanti gli esemplari arborei meritevoli di essere tutelati i seguenti Comuni: Carpi e Finale Emilia in Provincia di Modena, Campegine, Carpineti,

Castellarano, Ciano D'Enza, Ligonchio, Scandiano in Provincia di Reggio Emilia, Salsomaggiore in Provincia di Parma, Castel S. Giovanni, Piozzano, Travo e Villanova sull'Arda in Provincia di Piacenza;

- che sono state condotte successive indagini da parte dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali sulla base di ulteriori segnalazioni effettuate da alcuni dei Comuni sopracitati, da Associazioni Ambientalistiche e da privati cittadini;

Ritenuto pertanto di assoggettare a tutela gli esemplari arborei di importanza regionale ricadenti nei Comuni sopraelencati;

Sentito il parere favorevole della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente espresso nella seduta del 6 settembre 1989 ;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo;

### d e c r e t a

- 1) sono assoggettati a regime di particolare tutela - ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24.1.1977 n. 2 modificato dall'art. 39 della L.R. 2 aprile 1988 n. 11 vegetanti nel territorio dei sottoelencati comuni:

Tipologia	Località	Dati catastali
<u>Comune di Carpi</u> (Provincia di Modena)		
Un filare di 46 farnie	Via Due Ponti, 29	F.125, M.12
Un filare di 14 farnie	Fossoli Stradello Fassi 2/A	F.50, M.52, 30, 42
Un filare di 8 farnie	Via Donelli, 4	F.75-85, M.55, 99 100
Un filare di 6 farnie	S. Marino Via Stradello Donella,12	F.101, M.10
Una farnia	S. Croce Via Bollitora Est,21	F.167, M.106-109
Una farnia	S. Croce Via Bollitora Est,19	F.167, M.98
Una farnia	Via S. Giacomo, 38	F.74, M.116

Una farnia	Via 4 Pilastri, 16	F.75, M.20
Un filare di 5 farnie	Stradello Zuccoli, 5	F.108, M.165

Comune di Finale Emilia  
(Provincia di Modena)

Una farnia	Massa Finalese Via Vettora	F.53, M.155
------------	-------------------------------	-------------

Comune di Campegine  
(Provincia di Reggio Emilia)

Una farnia	Case del Lago	F.22, M.87
------------	---------------	------------

Comune di Carpineti  
(Provincia di Reggio Emilia)

Due roverelle	Bonzano	F.48, M.4
Una roverella	Rola	F.48, M.53
Un platano	S. Caterina	F.60, M.A

Comune di Castellarano  
(Provincia di Reggio Emilia)

Una roverella	S. Valentino Via Telarolo	F.22, M.32
Una roverella	S. Valentino Via Gavardo	F.28, M.32
Una roverella	Casa de Panini	F.33, M.60
Un bagolaro	Colombaia	F.48, M.125

Comune di Giano D'Enza <sup>CAVOSSE</sup>  
(Provincia di Reggio Emilia)

Una roverella <del>CAVOSSE</del>	Borzano	F.53, M.10
Una roverella	Cerezzola	F.13, All. A M.102

Comune di Ligonchio  
(Provincia di Reggio Emilia)

Filare di 10 roverelle	Piolo	F.9, M.687
------------------------	-------	------------

Comune di Scandiano  
(Provincia di Reggio Emilia)

Due roverelle	Rondinara Via della Riva	F.53, M.122
Un filare di 4 cipressi	S. Ruffino Via Larga	F.47, M.128-130
Una roverella	S. Ruffino Via 3 Croci	F.46, M.22
Un filare di 20 farnie	Fellegara Via delle Querce	F.20, M.69
Una roverella	Rondinara Via del Monte	F.49, M.63
Filare di 3 roverelle	Rondinara	F.50, M.329
<u>Comune di Salsomaggiore</u> (Provincia di Parma)		
Un gruppo di 4 pioppi bianchi	Ponte Scipione	F.17, M.56
Due piante di gelso comune	S. Nicomede	F.7, M.8
Una farnia	S. Vittore Casa Casana n. 54	F.79, M.54
<u>Comune di Castel S. Giovanni</u> (Provincia di Piacenza)		
Una quercia	Strada vicinale di Polesera	F.31, M.80
<u>Comune di Piozzano</u> (Provincia di Piacenza)		
Una quercia	Stallara Via di Stallara	F.23, M.114
<u>Comune di Travo</u> (Provincia di Piacenza)		
Un gruppo di 10 querce	Bobbiano S. Giorgio Bobbiano	F.23, M.130-132
Una roverella	Sacchelli	F.34, M.177
<u>Comune di Villanova sull'Arda</u> (Provincia di Piacenza)		
Un olmo comune	Via Statale 508	F.19, M.270

**N.B.**

Qui di seguito è riportato l'elenco dei nomi italiani degli alberi e dei corrispondenti nomi scientifici; la nomenclatura è secondo Pignatti S., Flora d'Italia, Bologna 1982.

Nome italiano	Nome scientifico
Bagolaro	Celtis australis
Cipresso	Cupressus sempervirens
Farnia	Quercus robur (=Q.pedunculata)
Gelso comune	Morus alba
Olmo comune	Ulmus minor (=U. campestris)
Pioppo bianco	Populus alba
Platano	Platanus sp.
Quercia	Quercus sp. (spesso si tratta di forme ibride di difficile identificazione)
Roverella	Quercus pubescens

- 2) la segnalazione del vincolo di cui sopra sarà attuata, per i suddetti esemplari arborei singoli, in filare od in gruppo, mediante la collocazione di opportuna tabella segnaletica recante l'indicazione della specie e delle principali caratteristiche delle piante tutelate ai sensi della legge regionale 24 gennaio 1977 n. 2 - art. 6 e successive modificazioni;
- 3) l'assoggettamento alla tutela di cui al presente decreto ha carattere permanente e comporta l'intangibilità degli esemplari arborei protetti, con riferimento sia agli organi epigei che all'apparato radicale, fatta eccezione per eventuali interventi mirati al mantenimento del buono stato vegetativo delle piante e di difesa fitosanitaria da attuarsi previa autorizzazione del competente Osservatorio regionale per le malattie delle Piante e fatte salve le disposizioni previste all'art. 2051 C.C.;
- 4) qualunque fatto doloso o colposo che provochi il deperimento o la morte dei suddetti esemplari arborei è assoggettato alle sanzioni previste dall'art. 32 della L.R. 2 aprile 1988 n. 11, fatta salva l'applicabilità di quanto previsto dall'art. 18 della L. 8 luglio 1986 n. 349, in materia di danno ambientale;
- 5) i Comuni territorialmente interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto con particolare riferimento alla notifica dello stesso ai proprietari, alla vigilanza per il rispetto delle norme di tutela e per quanto attiene ai precedenti punto 2) e 3);

- 6) con successivi atti amministrativi della Giunta regionale verranno determinati ed assegnati ai Comuni suddetti i finanziamenti necessari per la segnalazione del vincolo di cui al punto 2) e per gli eventuali interventi di cui al punto 3);
- 7) sono altresì incaricati di far osservare le disposizioni del presente decreto i soggetti di cui all'art. 14 della L.R. n. 2/1977;
- 8) il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bologna, li

6 OTT. 1989\*



IL PRESIDENTE  
Luciano Guerzoni

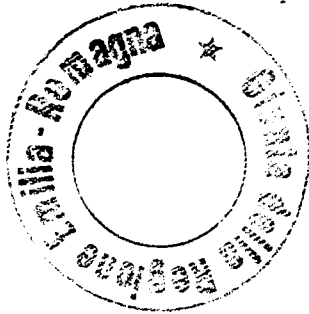
A handwritten signature in black ink, appearing to be "Luciano Guerzoni", written over the typed name.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SEGRETERIA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Per copia conforme all'originale del decreto n. 677

Bologna, 20 OTT 1989

(Dr. F. di Gennaro)



COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Prot. N. 7390/5606

Controllata senza rilievi nella seduta del

20 OTT 1989

ex art. 45 L. 10-2-1953, n. 67.

IL PRESIDENTE